



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE AL 31 MARZO 2009**

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2009)

OSCAR ZANNONI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

GIANCARLO PELLATI

Consigliere

DAVIDE DE MARCHI

Consigliere

CARLO CROTTI

Consigliere

Collegio Sindacale

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2009)

EUGENIO ORIENTI

Presidente

CLAUDIO SEMEGHINI

Sindaco Effettivo

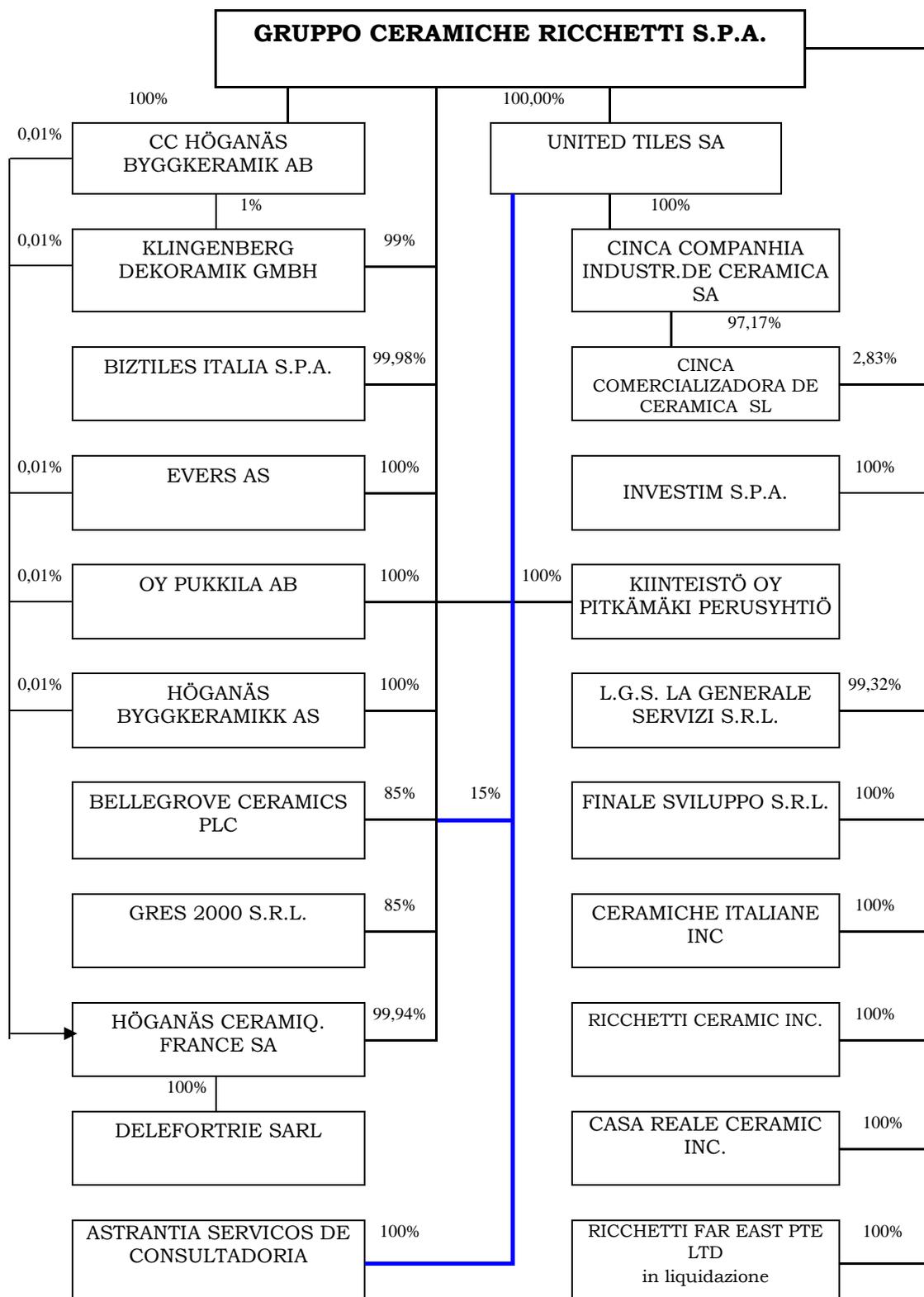
ALBINO MOTTER

Sindaco Effettivo

Società di revisione :

MAZARS & GUERARD S.P.A.

DESCRIZIONE DEL GRUPPO



AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento riportata nella tabella di cui sopra risulta immutata rispetto al 31 dicembre 2008.

PREMESSA

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati al 31 Marzo 2009 sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 31 Marzo 2009 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Recepisce in particolare quanto disposto dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" che stabilisce i criteri per la predisposizione dei bilanci infrannuali.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Nei primi tre mesi del 2009 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 49,9 milioni di euro (67,8 milioni di euro a marzo 2008), in calo del 26,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il decremento in volumi è imputabile principalmente al calo delle quantità vendute sul mercato italiano ed europeo dalla capogruppo e dalle controllate sia italiane che estere.

Il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (Ebitda) consolidato, è stato pari a 3,7 milioni di euro (6,3 per cento sul valore della produzione) rispetto agli 5,5 milioni di euro (7,6 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2008.

Il risultato operativo (Ebit) consolidato, prima delle componenti finanziarie e fiscali è stato di 1,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 2,8 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al 2,2 per cento, rispetto al 3,8 per cento del corrispondente periodo 2008.

Il risultato ante imposte consolidato è stato negativo di circa 0,5 milioni di euro, in calo rispetto ai circa 1,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2008.

Il risultato netto consolidato è stato negativo di circa 1,3 milioni di euro, in peggioramento rispetto ai circa 0,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2009 evidenzia un indebitamento di 123,0 milioni di euro incrementato sia rispetto ai 110,7 milioni di euro del 31 dicembre 2008 sia dal confronto con i 87,2 milioni di euro del 31 marzo 2008.

L'incremento, rispetto il 31 dicembre 2008, di 12,3 milioni di euro è imputabile quanto a 1,6 milioni di euro alla diminuzione di valore dei titoli emessi da terzi in portafoglio e per la differenza al maggior indebitamento bancario, in particolare nella controllata portoghese Cinca SA per 5 milioni di euro.

L'incidenza della gestione finanziaria pari al 3,1% del valore della produzione, risulta essere in aumento rispetto all' 1,7% del corrispondente periodo 2008. Gli oneri finanziari netti, evidenziano, al 31 marzo 2009, un saldo pari a 1,8 milioni di euro.

IL SETTORE CERAMICO

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica.

Il settore ceramico italiano ha affrontato in passato altri pesanti momenti di crisi e si è trovato di fronte a sempre nuovi concorrenti, prima la Spagna, poi la Turchia e il Brasile, infine la Cina. La crisi di oggi è forse la più grave da quando il distretto ceramico esiste. Tuttavia se ci voltiamo indietro a guardare il passato ci accorgiamo che le imprese ceramiche hanno sempre trovato la forza e le idee per reagire cambiando i prodotti, il modo di produrre e la struttura stessa delle imprese. È sicuramente vero che il settore ceramico sta affrontando un periodo particolarmente difficile anche perché esso si trova non solo ad operare in una crisi di portata generale ma anche perché, essendo il settore ceramico profondamente legato all'andamento dell'edilizia, si trova vicino al punto di maggior sofferenza dell'intero sistema economico.

Tuttavia, pur in questo quadro a tinte fosche, la lettura dei dati più recenti indica che la ceramica italiana, anche se con una produzione in forte calo, sta reggendo meglio alla crisi dei suoi principali concorrenti mondiali, primi fra tutti gli spagnoli. Il distretto di Sassuolo regge proprio perché negli anni passati è stato capace di investire sia in tecnologie sia nel presidio dei mercati. Sostanzialmente Italia e Spagna producono quantità comparabili di piastrelle. L'Italia ne esporta quasi il 70%, mentre la Spagna solo 1/3.

Ovviamente vendere su mercati lontani è più difficile e costoso che vendere sul mercato domestico ma i nostri produttori hanno affrontato da tempo questa sfida. Il distretto ceramico italiano, inoltre, si è in questi anni silenziosamente internazionalizzato, tanto che oggi circa il 20% della produzione delle imprese italiane avviene in paesi stranieri come Francia, Portogallo, Russia, Stati Uniti.

In questi anni le imprese italiane hanno inoltre investito in nuove tecnologie, spingendo l'automazione, presentando nuovi prodotti sempre diversi per design, spessori, etc. Tutto questo fa sì che oggi esse riescono a spuntare sui mercati mondiali prezzi sensibilmente più alti rispetto ai concorrenti, circa il 30% in più rispetto alla Spagna e il doppio rispetto a Messico e Cina. Pur in un momento difficilissimo, le vendite italiane negli Stati Uniti sono calate sensibilmente di meno rispetto a quelle spagnole.

Infine, e questo è un aspetto di fondamentale importanza, il distretto di Sassuolo non produce solo piastrelle ma è leader mondiale nelle tecnologie per la

produzione delle piastrelle. Certo si può dire che così Sassuolo ha creato concorrenza a se stessa ma, se non lo avessero fatto le nostre imprese, altri avrebbero sviluppato queste tecnologie e oggi saremmo in una posizione molto più debole.

E' assai probabile che, da questa crisi, esca un settore con livelli produttivi un poco più bassi di quelli attuali, con un numero inferiore d'imprese ma probabilmente con una qualità del prodotto ancora più elevata.

Per raggiungere questi obiettivi non basta l'agire delle imprese: occorre un'azione forte e coordinata delle istituzioni pubbliche, delle banche e delle forze sociali.

È poi necessario che il sistema bancario continui a credere in questo settore e nella manifattura in generale restituendo almeno un po' della fiducia che i governi hanno dato alle banche stesse in questi momenti di difficoltà.



**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE NOTE
ILLUSTRATIVE AL 31 MARZO 2009**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01-31/03/09	01/01-31/03/08
Ricavi delle vendite	49.920	67.780
- di cui verso parti correlate	3.309	1.997
Altri ricavi	807	396
- di cui verso parti correlate	15	7
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	7.492	4.488
Valore della produzione	58.219	72.663
Costi per acquisti	(19.150)	(22.076)
- di cui verso parti correlate	(27)	(96)
Costi per servizi	(17.248)	(23.619)
- di cui verso parti correlate	(471)	(488)
Costo del personale	(17.534)	(20.733)
Altri costi	(628)	(717)
- di cui verso parti correlate	(3)	(3)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (Ebitda)	3.659	5.518
Ammortamenti	(2.375)	(2.748)
RISULTATO OPERATIVO (Ebit)	1.284	2.770
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.773)	(1.257)
- di cui verso parti correlate	(80)	(72)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(489)	1.512
Imposte dell'esercizio	(807)	(1.376)
Risultato di pertinenza di terzi	1	
RISULTATO NETTO	(1.295)	137
EPS (espresso in euro)		
Risultato per azione base	-0,025	0,002
Risultato diluito per azione	-0,025	0,002

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	31 marzo 2008
Immobilizzazioni materiali	172.699	174.649	182.477
Avviamento	4.933	4.943	5.182
Attività immateriali	338	325	326
Partecipazioni in società collegate	6.687	6.687	7.030
Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.431	17.575	27.593
- di cui verso entità correlate	581	581	1.181
Altre attività finanziarie	953	953	1.135
Crediti verso altri	1.119	1.207	1.101
Crediti finanziari	249	200	300
- di cui verso parti correlate			
Crediti per imposte anticipate	1.376	1.393	958
Totale attività non correnti	204.786	207.932	226.101
Crediti commerciali	48.099	41.877	62.577
- di cui verso entità correlate	2.899	0	1.187
Rimanenze di magazzino	171.919	168.811	169.409
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.201	2.900	5.590
- di cui verso entità correlate		-	
Altri crediti	6.555	6.212	5.471
- di cui verso entità correlate	414	428	427
Crediti finanziari	0	34	31
- di cui verso parti correlate		34	31
Crediti per imposte anticipate	6.012	5.993	5.599
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.099	4.096	8.509
Totale attività correnti	236.885	229.923	257.185
Totale attività	441.671	437.855	483.285

PASSIVITA' E NETTO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	31 marzo 2008
Finanziamenti	43.268	40.349	44.177
Imposte differite passive	36.897	36.923	37.784
Fondi Tfr e di quiescenza	18.350	18.448	19.724
Fondi per rischi e oneri	686	872	1.042
Totale passività non correnti	99.201	96.593	102.727
Finanziamenti	100.448	94.936	84.782
<i>- di cui verso entità correlate</i>	7.250	7.000	7.150
Debiti commerciali	35.727	39.989	55.945
<i>- di cui verso entità correlate</i>	711	280	215
Altri debiti	16.523	14.733	17.036
<i>- di cui verso entità correlate</i>		-	-
Debiti tributari	4.037	3.119	7.162
Totale passività correnti	156.735	152.777	164.925
Totale passività	255.936	249.370	267.653
Capitale sociale	54.630	54.666	54.692
Fondo sovrapprezzo azioni	38.851	38.837	38.840
Altre riserve	21.164	21.493	16.117
Riserva di fair value	(3.449)	(1.793)	9.136
Utili a nuovo	75.798	88.794	96.677
Quota di spettanza dei terzi	36	37	34
Risultato del periodo	(1.295)	(13.549)	137
Totale patrimonio netto	185.735	188.485	215.635
Totale passività e patrimonio netto	441.671	437.855	483.285

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-mar-09	31-dic-08
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(5.130)	3.451
2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Risultato del periodo prima delle imposte	(489)	(12.834)
Ammortamenti immateriali	34	174
Ammortamenti materiali	2.341	11.786
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(98)	(2.044)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	(186)	(180)
Oneri finanziari netti (+)	1.773	6.250
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(6.477)	11.478
- di cui verso entità correlate	(3.242)	(410)
Attività disponibili per la vendita	2.842	14.478
- di cui verso entità correlate	0	600
Decremento (incremento) rimanenze	(3.107)	(3.590)
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	(2.471)	(12.809)
- di cui verso entità correlate	431	7
Variazione di imposte anticipate e differite	(29)	(2.688)
Imposte sul reddito corrisposte	111	(2.801)
Totale	(5.756)	7.219
3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(37)	72
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(391)	(1.976)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	0	525
Totale	(428)	(1.379)
4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	(1.454)	(15.281)
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	5.611	6.994
- di cui verso entità correlate	250	(150)
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	(16)	114
- di cui verso entità correlate	34	14
Proventi finanziari netti	(1.773)	(6.250)
TOTALE	2.368	(14.422)
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(3.816)	(8.581)
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(8.946)	(5.130)

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	31-mar-09	31-dic-08
Depositi bancari e postali	2.914	3.954
Cassa	185	142
Scoperti di conto corrente	(12.045)	(9.226)
TOTALE	(8.946)	(5.130)

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	01/01 31/03/09	01/01 31/03/08	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.920	67.780	(17.860)
Altri ricavi e proventi	807	396	411
Variazione delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	7492	4.487	3.005
Totale	58.219	72.662	(14.444)

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi netti delle vendite dei primi tre mesi del 2009 sono stati pari a 49,9 milioni di euro (67,8 milioni di euro a marzo 2008), con una flessione del 26,3 per cento.

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 18) i ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e abbuoni passivi.

La ripartizione dei Ricavi netti per area geografica è indicata nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01-31/03/09	%	01/01-31/03/08	%	Differenza
Italia	10.817	21,7%	13.907	20,5%	(3.090)
Europa	35.426	71,0%	48.442	71,5%	(13.016)
America	1.415	2,8%	2.201	3,2%	(786)
Asia	1.392	2,8%	2.452	3,6%	(1.060)
Australia	319	0,6%	399	0,6%	(80)
Africa	551	1,1%	379	0,6%	172
Totale	49.920	100%	67.780	100%	(17.860)

I principali mercati europei sono rappresentati da Svezia con un fatturato pari a 7,8 milioni di euro, Francia 5,9 milioni di euro, Finlandia 5,1 milioni di euro, Portogallo 4,9 milioni di euro e Germania 3,2 milioni di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dei primi tre mesi del 2009 sono stati pari a 56,9 milioni di euro, a fronte dei 69,9 milioni di euro del corrispondente periodo 2008. Il dettaglio è il seguente :

(in migliaia di euro)	01/01 31/03/09	%	01/01 31/03/08	%	Differenza
Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	14.780	26,0%	21.821	30,1%	(7.041)
Servizi	15.660	27,5%	21.985	30,3%	(6.325)
Godimento beni di terzi	1.551	2,7%	1.633	2,3%	(82)
Costo del personale	17.534	30,8%	20.733	28,6%	(3.199)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.375	4,2%	2.748	3,9%	(373)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	100	0,2%	77	0,1%	23
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	4.370	7,7%	255	0,4%	4.115
Accantonamenti	37	0,1%	46	0,1%	(9)
Oneri diversi di gestione	528	0,9%	595	0,9%	(67)
					0
Totale	56.935	100%	69.893	100%	(12.958)

Il calo dei costi è strettamente correlato all'utilizzo, per le società produttive italiane, della Cassa Integrazione ordinaria durante il mese di Gennaio e alla riduzione sia dei costi energetici che delle materie prime.

RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo lordo consolidato - EBIT - è pari a 1,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 2,8 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il risultato operativo lordo è pari al 2,2% rispetto al 3,8% del corrispondente periodo 2008.

L'EBITDA dei primi tre mesi dell'esercizio 2009 è pari a 3,7 milioni di euro (6,3% sul valore della produzione) rispetto ai 5,5 milioni di euro (7,6% sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2008.

(ONERI) E PROVENTI FINANZIARI E DA PARTECIPAZIONI

Nei primi tre mesi del 2009 le poste finanziarie hanno evidenziato un saldo pari ad un onere netto di 1,8 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel primo trimestre 2008).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2009 evidenzia un indebitamento di 123,0 milioni di euro rispetto ai 87,2 milioni di euro del 31 marzo 2008 e rispetto ai 110,7 milioni di euro del 31 dicembre 2008.

L'incremento, rispetto il 31 dicembre 2008, di 12,3 milioni di euro è imputabile quanto a 1,6 milioni di euro alla diminuzione di valore dei titoli emessi da terzi in portafoglio..

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31-mar-09	31-dic-08	31-mar-08
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	17.633	20.475	33.182
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	3.099	4.096	8.509
Crediti finanziari (+)	-	34	31
Finanziamenti (-)	(143.716)	(135.285)	(128.960)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(122.984)	(110.680)	(87.237)

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta al 31 marzo 2009 a 185,7 milioni di euro, a fronte di 188,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

Di seguito vengono riportate le variazioni nei componenti del patrimonio netto:

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Riserva Fair value	Utili a nuovo	Risultato	Utile e capitale di terzi	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2008	54.666	38.837	21.493	(1.793)	88.794	(13.549)	37	188.485
Movimentazione azioni proprie	(36)	14						(22)
Destinazione risultato utili indivisi					(13.549)	13.549		-
Risultato di periodo						(1.295)	(1)	(1.296)
Altri movimenti			(342)		553			211
Adeguamento riserva di Fair Value				(1.656)				(1.656)
Adeguamento riserva di conversione			13					13
Patrimonio netto al 31 marzo 2009	54.630	38.851	21.164	(3.449)	75.798	(1.295)	36	185.735

I DIPENDENTI DEL GRUPPO

L'organico medio del Gruppo al 31 marzo 2009 è pari a 1.918 unità, con un decremento di 27 unità rispetto ai 1.945 dipendenti di inizio esercizio.

RAPPORTI CON PARTE CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO:

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Società collegate								
Cinca Italia S.p.A.				4			51	46
Altre imprese correlate								
Fincisa S.p.A.	1	1	44	66				
Ceramiche industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	3.309	1.998	149	146			38	44
Sic S.p.A.	1	1						
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1						
Arca S.p.A.	11	1						
Beni Immobili S.p.A.	1	1	274	271				
I Lentischi S.r.l.			7	7				
Ravenna Mill S.p.A.			27	93				
Kabaca S.p.A.					9	9		
Soc. Primavera S.p.A.					-	9		
Totale rapporti con parti correlate	3.324	2.003	501	587	9	18	89	90
Totale voce di bilancio	50.727	68.312	36.926	43.806	240	621	2.013	1.899
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	6,6%	2,9%	1,3%	1,3%	3,6%	2,8%	4,4%	4,7%

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>	
	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31
	marzo 2009	dicembre 2008	marzo 2009	dicembre 2008	marzo 2009	dicembre 2008	marzo 2009	dicembre 2008	marzo 2009	dicembre 2008	marzo 2009	dicembre 2008
Società collegate												
Cinca Italia S.p.A.									4.150	3.900		
Altre imprese correlate												
Fin-Anz S.p.a.				3								
Az. Agric. Ca-Nova S.r.l.				1								
Sic S.p.A.					4	3						
Finanziaria Nordica S.p.A.					4	3						
Fincisa S.p.A					1						45	-
I Lentischi S.r.l.							0	0				
Kabaca S.p.A.	581	581		30			9					
Arca S.p.A					5							
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA					2.884	-6	233	84	3.100	3.100	356	-
Ravenna Mill S.p.A											32	58
La Servizi Generali											-	45
B.I. Beni Immobili S.p.A					1		172	344			278	177
Totale rapporti con parti correlate	581	581	-	34	2.899	0	414	428	7.250	7.000	711	280
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>17.633</i>	<i>20.475</i>	<i>-</i>	<i>34</i>	<i>48.099</i>	<i>41.877</i>	<i>6.555</i>	<i>6.212</i>	<i>100.448</i>	<i>94.936</i>	<i>35.727</i>	<i>39.989</i>
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	3,3%	2,8%	100%	100%	6,0%	0%	6,3%	6,9%	7,2%	7,4%	2,0%	0,7%

EVENTI SUCCESSIVI E PREVISIONI PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La limitata visibilità, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato e l'evoluzione delle vendite del primo trimestre 2009 che segnano, come per l'intero settore, un rallentamento rispetto all'esercizio precedente ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2009.

S. Antonino di Casalgrande li 15 maggio 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Cav. del Lav. Oscar Zannoni

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- Il sottoscritto Oscar Zannoni in qualità di Amministratore Delegato e Anna Ferrari in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 :
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione dei prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2009.
- Si attesta inoltre che i prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2009:
 - corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

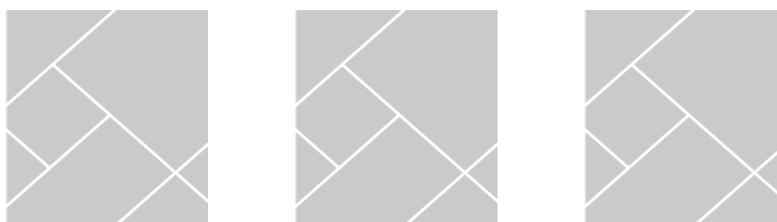
Modena, 15 maggio 2009

L'Amministratore Delegato

Oscar Zannoni

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Anna Ferrari



GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

Sede Legale: 41126 Modena Strada delle Fornaci , 20
Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M
Tel .+039 0536 992511 Fax + 039 0536 992515 – www.ricchetti-group.com
Capitale Sociale E uro 55.692.690,56 i .v. P.IVA 01252010366
c.f. e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379
Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena